



DETERMINAZIONE N° 840 DEL 23.09.2016

OGGETTO: *Trasporto Pubblico Locale su gomma – accordo transattivo del 17.12.2015 tra ATAF&LI-NEA e Regione, Provincia e Comuni del Lotto 1 Area Metropolitana - Conguaglio impegno di spesa anno 2016;*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATA la L.R. 42/98 "norme per il trasporto pubblico locale", e s.m.i. e il Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Locale su gomma relativo al lotto 1 stipulato tra la Provincia di Firenze e la S.C.A.R.L. (Società Consortile a Responsabilità Limitata Ataf&Linea) che disciplina i rapporti tra Provincia di Firenze e l'Affidatario in merito all'esercizio dei servizi di T.P.L. di persone nonché gli impegni delle parti derivanti dal Capitolato speciale d'appalto e dall'offerta dell'affidatario.

PREMESSO CHE:

- con atto dirigenziale n° 3769 del 9.12.2004 la Provincia di Firenze aveva provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio di T.P.L. - lotto n° 1 "Area Metropolitana", di cui il Comune di Bagno a Ripoli fa parte;
- il 30 settembre 2012 è venuto a scadenza il periodo massimo di due anni previsto dall'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 per l'imposizione dell'obbligo di servizio pubblico di TPL alle aziende già esercenti il servizio in forza dei contratti scaduti il 30/09/2010;
- alla stessa data, sono venuti meno anche gli effetti della gestione associata, di cui al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 21.09.2010 dalla Provincia di Firenze ed i Comuni inseriti nell'area definita "Metropolitana - lotto 1", tra cui il Comune di Bagno a Ripoli, attraverso il quale la Provincia riceveva delega dei Comuni associati all'imposizione dell'obbligo per quanto concerne le linee e i servizi aggiuntivi di competenza;
- stante la scadenza del 30 settembre 2012 e la necessità di garantire il servizio che è servizio pubblico essenziale come riconosciuto dall'art. III- 236 Costituzione UE, la Giunta Provinciale, al fine di non incorrere nel reato di interruzione di pubblico servizio, ai sensi dell'art. 340 c.p., e nell'incertezza interpretativa delle norme, ha ritenuto di adottare ancora per il solo mese di ottobre, in attesa del parere richiesto dalla Regione Toscana o di eventuali interventi normativi, un atto di imposizione del servizio, anche per i servizi di competenza dei Comuni;
- con gli atti dirigenziali n° 1671 del 28.9.2012 e N. 3829 del 03/10/2012 la Provincia



di Firenze ha imposto alla ATAF&LI-nea l'obbligo di svolgere il servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, nell'area definita "Metropolitana - lotto 1" della Provincia di Firenze, per il mese di ottobre 2012, riportando nelle premesse dei citati atti le motivazioni a supporto del suo agire;

- la Regione ha comunicato di aver provveduto in data 17 Settembre 2012 a richiedere alla Commissione Europea D.G. Mercato e Trasporti a Bruxelles un parere sulla possibilità di adottare ulteriori obblighi di servizio oltre il biennio, perdurando la situazione di incertezza legata alle risorse economiche che ha impedito sino ad oggi l'esperimento della procedura di gara;
- in considerazione della grave situazione di incertezza ed emergenza sopra descritta ed al fine di non incorrere nel reato di interruzione di pubblico servizio di cui all'art. 340 c.p, la Provincia di Firenze ed i Comuni del territorio provinciale hanno ritenuto improrogabile e urgente individuare un'adeguata modalità per dare continuità al servizio di trasporto pubblico locale, servizio che, per sua natura, non può subire interruzioni, trattandosi di servizio pubblico essenziale per la comunità amministrata;
- a tal fine, nel corso degli incontri svolti tra detti Enti sono state valutate le diverse soluzioni possibili per ordinare agli attuali gestori la prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico di competenza dei rispettivi territori, ivi incluso l'eventuale ricorso a strumenti "extra ordinem". In esito a tali approfondimenti, gli Enti hanno concordato di rinnovare la gestione associata, inclusa la delega alla Provincia di Firenze per l'imposizione della prosecuzione del servizio anche per conto dei Comuni stessi;
- per quanto riguarda il contenzioso fra ATAF, Provincia e Comuni, fra cui il Comune di Bagno a Ripoli, avente ad oggetto la compensazione per l'imposizione dell'obbligo di servizio, nel corso delle trattative, seppure non esplicitato nell'atto sottoscritto il 17/12/2013, le parti si erano riservate di verificarne la possibilità di proroga, nel caso in cui i tempi della procedura di gara della Regione Toscana non avessero consentito l'affidamento del servizio ad un unico gestore su base regionale,
- tale circostanza si è verificata e la Scarl Ataf&Linea, con comunicazione della Provincia di Firenze in data 11 giugno 2014 prot. n. 245396, si è dichiarata disponibile a confermare l'efficacia dell'accordo del 17/12/2013 fino al 31/12/2014 e tale accordo transattivo suddetto già scaduto il 31.12.2014 è stato prorogato fino ad oggi in attesa dell'accordo successivo che è stato firmato in data 17.12.2015;
- con Determinazione n° 1332 del 30.12.2014 e Determinazione n° 806 del 24.09.2015 si è impegnata la somma complessiva di € 60.000,00 a favore di Scarl Ataf&Li-nea sul Bilancio 2015 per l'accordo transattivo del 17.12.2013 con imputazione finale all'intervento n° 1080305 del Bilancio 2015 – I cap. 6496.00 "TPL prestazioni di servizi" in attesa di un successivo accordo e la somma di €. 75.000,00 (integrata dalla Determinazione n° 488 del 23.6.2015) in favore della Città Metropolitana di Firenze
- a decorrere dal 1° gennaio 2015, come già per tutto il periodo decorrente dalla



scadenza del contratto di servizio rep. 18878/2005 (30 settembre 2010) al 31 dicembre 2014, il trasporto pubblico su gomma nel lotto 1 "Area Metropolitana" è stato garantito mediante l'imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alla Scarl Ataf&Linea, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale

- in data 17 dicembre 2015 è stato firmato l'accordo transattivo tra ATAF&LI-NEA Scarl, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze (che ha sostituito nel frattempo l'ente Provincia di Firenze) e Comuni del Lotto 1 Area Metropolitana, con validità fino al 31.12.2015, per la definizione del contenzioso, tramite una maggiorazione della compensazione corrisposta per l'esercizio del T.P.L. alla suddetta Scarl, in forza di imposizione di obbligo di servizio, dalla data del 01.01.2014 fino al 31.8.2015;
- In data 21.12.2015 con Determinazione n° 1242 è stata impegnata la somma presunta di € 45.000,00, quale accantonamento in vista di accordi transattivi aventi validità successiva al 31.12.2015, per i primi 9 mesi dell'anno 2016, da corrispondere ad ATAF&LI-NEA Scarl dietro presentazione di regolari fatture e la somma di €. 120.000,00 in favore della Città Metropolitana di Firenze per i servizi aggiuntivi di TPL e gli incrementi chilometrici della linea 48 cui si sono aggiunti anche quelli estivi della linea 23;

CONSIDERATO che il trasporto pubblico su gomma nel lotto 1 "Area Metropolitana" che è stato garantito mediante l'imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alla Scarl Ataf&Linea, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, deve essere ancora prorogato nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale, visto che ancora tale procedura di affidamento non è terminata e con ogni probabilità non lo sarà entro la fine del corrente anno 2016;

VISTA l'autodichiarazione del Consorzio ATAF&LI-NEA Scarl ex Circolare 9 del 27.01.2006 (assenza dipendenti), già verificata dalla Direzione Provinciale dell'INPS di Firenze per la regolarità contributiva;

RITENUTO pertanto necessario impegnare la somma residuale di € 15.000,00, quale accantonamento in vista di accordi transattivi aventi validità successiva al 31.12.2015, per gli ultimi 3 mesi dell'anno 2016, da corrispondere ad ATAF&LI-NEA Scarl dietro presentazione di regolari fatture e la somma di €. 42.000,00 in favore della Città Metropolitana di Firenze per i servizi aggiuntivi di TPL e gli incrementi chilometrici della linea 48 e 23;

VISTA l'autodichiarazione del Consorzio ATAF&LI-NEA Scarl ex Circolare 9 del 27.01.2006 (assenza dipendenti), già verificata dalla Direzione Provinciale dell'INPS di



Firenze per la regolarità contributiva;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 (T.U. Ordinamento Enti Locali) e sue successive modifiche ed integrazioni, lo Statuto Comunale e l'art. 28 del Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la Determinazione n° 408 del 03.05.2016: incarico a Massimo Nardi - Settore Centro Operativo Viabilità, Mobilità del Dirigente dell'Area 2 - Servizi al Territorio, con la quale è stata affidata al sottoscritto la suddetta posizione organizzativa;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in narrativa,

1) per far fronte agli oneri dell'ultimo trimestre 2016, derivanti dalla proroga dell'Accordo transattivo del 17.12.2015 tra ATAF&LI-NEA e Regione, Provincia e Comuni del Lotto 1 Area Metropolitana, nelle more anche della stipula di un nuovo accordo transattivo e del termine della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL da parte della Regione Toscana, che è stata già aggiudicata provvisoriamente ma le cui verifiche di legge sono ancora in corso e non finiranno presumibilmente prima di dicembre 2016, di impegnare:

- la somma di € 15.000,00 su Missione 10, Programma 2 - Piano finanziario U.1.03.02.15.001, - cap. 6496.0 "TPL prestazioni di servizi" del Bilancio anno corrente 2016, in favore di ATAF&LI-NEA Scarl, impegno n° **16/1526**, CIG n°6536959537
- la somma di € 42.000,00 su Missione 10, Programma 2 - Piano finanziario U.1.04.01.02.002, Cap.15.05, "Trasferimenti alla Provincia per T.P.L." del Bilancio anno corrente 2016 in favore di Città Metropolitana di Firenze, - impegno n° **16/1527**

2) di dare atto che l'esigibilità delle suddette prestazioni è stabilita entro il mese di dicembre 2016;

3) di dare atto che, ai fini della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/2010 e s.m. circa la prestazione di ATAF&LI-NEA Scarl, contraddistinta dal codice CIG: 6536959537, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla norma, tra cui è incluso quello di comunicare all'Ente gli estremi del conto corrente dedicato sul quale ricevere i pagamenti, dati che rimarranno depositati in atti ed indicati nel provvedimento di liquidazione delle competenze, da parte del presente Ufficio Responsabile della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Massimo Nardi)

Pag. 4



-----○-----

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la regolarità contabile; si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto n° 267.

E' esecutiva.

IL DIRIGENTE AREA 1
(Dott. Dario Navarrini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://servizi.055055.it/albofe/home?ente=048001> e, successivamente <https://servizi.055055.it/gdfe/home?ente=048001>